

Ai sensi dell'art. 55 comma 5° della Legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 e successive modifiche e integrazioni, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to O Gattuso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E/O DEL SERVIZIO

F.to V. G. Alfonso

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to G. Schembri

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICA

Che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo per quindici giorni consecutivi.

Li 04.05.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to G. Schembri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.



Dalla Residenza Municipale, li 04.05.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP.

DETERMINAZIONE

N° <u>168/2015</u> del Registro	OGGETTO: incarico per della redazione del progetto dei lavori urgenti per fronteggiare i rischi di caduta massi sulla zona abitata lungo la via Piedimonte- primo intervento: Tratto iniziale di via Piedimonte. "Rimozione rischi immediati"
Settore: Lavori Pubblici	

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro, del mese di Maggio,
nella sede Comunale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'OREL l'art. 6 della L. 127/97, come modificato dalla L. 191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

"Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti". (art. 51, comma 2, L. 142/90);

"Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico". (art. 51, comma 3)

- ✓ Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N° 160 del 14/09/2000 preceduto dalla deliberazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale (atto N° 60 del 29/11/1999);
- ✓ Visto il D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Visto il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti EE.LL. del 31/03/1999;
- ✓ Visto il nuovo C.C.N.L. EE.LL. dell'01/04/1999;
- ✓ Accertata la competenza del responsabile del Settore per l'adozione del provvedimento in oggetto.

Premesso:

Che con delibera di Giunta Comunale n° 148 del 09/05/1992, è stato conferito incarico per predisposizione di uno studio un progetto generale che individui le criticità e relative soluzioni per la mitigazione del rischio idrogeologico connesso all'intero costone roccioso posto a monte del centro abitato, individuato nel PAI con codice dissesto 063-6CS-001 avente i seguenti livelli di rischio R4, E4 e P4;

Che è stato predisposto il progetto relativo ai lavori di consolidamento della zona di costone roccioso sovrastante il centro abitato eseguito nel tratto in corrispondenza della via Piedimonte – progetto generale;

Che a seguito del crollo in data 25/03/2015 è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero per alcune abitazioni poste in prossimità della via Piedimonte, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, inoltre è stato disposto la chiusura totale della via Piedimonte che peraltro risulta essere l'unica via di fuga alternativa alla via Papa Giovanni XXIII;

Che pertanto, dopo le dovute comunicazioni l'amministrazione ha dato mandato all'UTC di predisporre quanto necessario al fine di programmare le opere per il contenimento del rischio e la messa in sicurezza delle criticità venutesi a creare a seguito del crollo;

Che a seguito del crollo, nella considerazione che la zona era già stata studiata nell'ambito del progetto complessivo che interessa l'intero costone, redatto dall'Ing. Francesco Aggiato, allo stesso è stato richiesto di produrre un progetto che possa rappresentare la zona dove è avvenuto il crollo nel suo complesso, descrivendo sia le opere già realizzate sia le opere da realizzare per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Che in attuazione del 9° programma di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico di cui al D.M.164/2004 – è stato finanziato il progetto di consolidamento di zone a difesa del centro abitato – Interventi sul costone roccioso a monte delle contrade S.Marco, Batia, S. Vitale, Piedimonte il cui importo ammonta ad €3.620.000,00;

Che i lavori di che trattasi sono stati ultimati e che con atto deliberativo di G.C. n.151 del 9/08/2010 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto dalla commissione designata dal Ministero dell'Ambiente composta dall'ing. Giuseppe Garufi e dott. Francesco Verbaro;

Che da un controllo contabile del progetto è stato accertato che sono stati effettuati tutti pagamenti per € 3.341.657,98, e che non risultano da effettuare altri pagamenti, pertanto si determina che il residuo sul finanziamento è pari ad € 278.342,02 sull'intero importo di € 3.620.000,00 dal Ministero dell'Ambiente;

Che alla luce di quanto sopra, al fine di fronteggiare il pericolo venutosi a creare a seguito del crollo e nella considerazione che le opere da realizzare rientrano tra quelle previste nell'art. 2 del suddetto decreto di finanziamento e pertanto per la realizzazione possono essere utilizzate le somme residue del predetto finanziamento;

Che l'amministrazione intende utilizzare le somme residue, pari ad € 278.342,02 per la realizzazione dell'opere necessarie a mitigare il rischio venutosi a creare a seguito del crollo e che pertanto è necessario predisporre un progetto;

Che sono state calcolate le competenze tecniche conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del D.M. DEC/DDS/2008/00199 del 19/02/2008;

Considerato

Che l'Ente non dispone all'interno del proprio ufficio tecnico di risorse umane con specifica competenza in materia di redazione dei piani in questione;

Che parimenti l'ufficio stesso si trova sotto organico e il personale risulta già impegnato per svolgere i diversi incarichi già conferiti dall'Amministrazione;

Che conseguentemente, è necessario per tale attività, avvalersi di collaborazioni esterne all'Ente;

Verificato che le centrali di committenza di Consip spa e Intercenter non hanno attivato convenzioni per la fornitura dei beni/servizi oggetto del presente atto, alle quali aderire ai sensi dell'art. 24, c. 6 della legge 448/2001 e successive modificazioni e integrazioni e che il servizio in oggetto non è presente sul MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visto:

- La legge regionale 12/2011 di recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed del relativo regolamento Di attuazione DPR 207/2010;
- il comma 10 dell'art. 3. del C.d.C. che definisce «appalti pubblici di servizi» gli appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II.
- l'Allegato II A Elenco dei servizi del C.d.C. che ricomprende al n° d'ordine 12 i «Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata;

Considerato inoltre:

- che gli artt. 90 e seguenti del C.d.C. regolamentano esclusivamente le progettazioni finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche;

- che la prestazione non rientra negli incarichi di consulenza in quanto finalizzata al soddisfacimento di un'attività istituzionale dell'Ente e necessaria per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;

Atteso pertanto che l'affidamento in questione deve a tutti gli effetti essere considerato un servizio e come tale appaltato;

Verificato

Che l'importo del servizio da affidare rientra tra quelli disciplinati dalla Parte II Titolo II del D.lgs 163/2006 e smi e la Parte III Titolo II del D.P.R. 207/2010 operanti in Sicilia in virtù recepimento operato dalla legge regionale n° 12 del 12/07/2011, a fortiori la determinazione n° 4/2007 e successivamente con determinazione n° 2 del 06/04/2011, con la quale l'autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici ha dato precise indicazioni per servizi tecnici di importo inferiore a 20.000 euro, ora € 40.000,00 in virtù dell'aggiornamento normativo operato dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, per i quali le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e parità di trattamento, a cura del responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 91, comma 2 e 125, comma 11, del D.lgs163/2006 e del comma 10 dell'art. 267 del D.P.R. 207/2010, previa indicazione dei servizi tecnici stessi nel regolamento interno per la disciplina dell'attività contrattuale in economia;

Che con delibera di consiglio comunale n° 12 del 10/05/2012, è stato approvato il Regolamento Comunale per l'acquisizione di beni e servizi, per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori economici;

Che è stato costituito l'albo ad aggiornamento dinamico dei professionisti di fiducia di questa Amministrazione, per l'affidamento

degli incarichi sotto soglia, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del C.d.C, per il quale di recente si è proceduto alla pubblicazione di un ulteriore avviso con le modalità di cui all'art. 124 comma 5 dello stesso C.d.C.;

Che pertanto, per l'acquisizione dei servizi di cui all'allegato IIa cat. 12, il cui importo stimato è inferiore ad € 40.000,00, si può procedere all'affidamento diretto secondo le indicazioni dell'art. 125 comma 11 secondo periodo del D.lgs 163/2006 e s.m.i. nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento a condizione che i servizi da affidare siano compresi tra quelli acquisibili in economia e quindi compresi in un regolamento dell'amministrazione procedente;

Visto l'art. 125 Lavori, servizi e forniture in economia il quale dispone:

Visto comma 10. "L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze." ... (leggi "Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia")

Visto Comma 11. "Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.";

Visto il vigente Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia approvato con consiglio comunale n° 12 del 10/05/2012, ed in particolare

Visto l'art. 21 che individua fra le tipologia dei servizi eseguibili in economia al punto 2 quelli attinenti all'architettura ed all'ingegneria (studi e progetti), all'urbanistica (piani particolareggiati, varianti allo strumento urbanistico generale) ed alla paesaggistica;

Visto l'art. 9 comma 3 che dispone che per servizi di importo inferiore ad € 40.000 è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Dato atto

Che l'importo del compenso è inferiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto nelle norme regolamentari interne dell'Ente e che pertanto ai sensi del art. 21 punto 2 del Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera di C.C. n° 12 del 10/05/2012, risulta possibile procedere per incarico fiduciario affidato a professionista prescindendo dalle procedure di affidamento a evidenza pubblica;

Che pertanto per l'affidamento dell'incarico, stante la necessità di procedere con urgenza alla redazione di un progetto dei lavori urgenti per fronteggiare i rischi di caduta massi sulla zona abitata lungo la via Piedimonte- primo intervento: Tratto iniziale di via Piedimonte e che l'Ing. Francesco Aggiato ha già effettuato uno studio preliminare della parete rocciosa, si ritiene di dover affidare al suddetto progettista l'incarico in argomento;

Che il professionista si è reso disponibile ad effettuare la prestazione di che trattasi per l'importo di € 21.335,24 compresi di IVA e cassa;

Ritenuto pertanto di affidare per quanto sopra esposto l'incarico della redazione del progetto dei lavori urgenti per fronteggiare i rischi di caduta massi sulla zona abitata lungo la via Piedimonte- primo intervento: Tratto iniziale di via Piedimonte. "Rimozione rischi immediati" all'Ing. Francesco Aggiato;

Verificato che l'importo di € 21.335,24 trova copertura finanziaria nel riutilizzo delle somme residue di cui al suddetto finanziamento;

Vista la L. 136/2010, inerente le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed avente indicazioni operative nelle Determinazioni n. 8 del 18 Novembre 2010 e n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;

Verificata la regolarità dell'istruttoria;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.183 del T.U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

PROPONE DI DETERMINARE

- **prendere atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **affidare** l'incarico per della redazione del progetto dei lavori urgenti per fronteggiare i rischi di caduta massi sulla zona abitata lungo la via Piedimonte- primo intervento: Tratto iniziale di via Piedimonte. "Rimozione rischi immediati" all'Ing. Francesco Aggiato, per l'importo di € 21.335,24 compreso casa 4% ed iva 22%;
- **dare atto che** l'impegno di spesa di € 21.335,24 sarà imputato sul residuo del finanziamento citato in premessa;
- **dare atto** che per il contratto di cui alla presente Determinazione sarà generato apposito CIG (Codice Identificativo di Gara) e che inoltre, secondo quanto disposto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136, il contratto è da intendersi integrato da apposita clausola, contenente l'impegno dell'appaltatore al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, il cui inadempimento comporta la risoluzione di diritto del contratto;
- **di comunicare** al professionista l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000;
- **di dare atto** che la presente determina diventerà efficace dopo la verifica dei requisiti a contrattare con la P.A. e la verifica della regolarità contributiva;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la superiore proposta di determinazione;

Dato atto della regolarità della presente proposta;

DETERMINA

- di fare propria la superiore proposta in ogni sua parte che qui si intende integralmente approvata, riportata e trascritta;